



Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***

La scheda che segue risponde all'esigenza di raccogliere in maniera sistematica, da parte dei partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale, **ESPERIENZE E PROPOSTE** per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Il mandato dei tavoli¹ recita:

I Tavoli hanno l'obiettivo di individuare e motivare l'espressione di priorità, in termini di risultati operativi più delimitati rispetto agli Obiettivi Specifici (OS) contenuti nei Regolamenti di Fondo (FESR e FSE+), e almeno alcune tipologie di intervento idonee a ottenere risultati concreti perché relative a meccanismi praticabili e convincenti. La riflessione potrà partire, eventualmente poi ampliandola, da come le pertinenti sfide poste dai quattro temi unificanti indirizzano una declinazione più puntuale degli OS considerando in maniera esplicita la distinzione tra ambizioni possibili delle politiche di coesione e quella delle altre politiche concomitanti. Nelle riunioni verrà, pertanto, richiesto ai partecipanti di condividere esperienze, ragionamenti e proposte. Il livello della discussione sarà allo stesso tempo strategico ed operativo: nel condividere finalità ed obiettivi, sarà posta sotto esame la capacità degli strumenti noti e di quelli in cantiere di raggiungere tali obiettivi unitamente alle condizioni (comprensenti anche tempi e risorse) che rendono verosimile il raggiungimento di tali risultati.

In relazione alle tematiche incluse negli Obiettivi Specifici di ciascuno dei cinque Obiettivi di Policy² (in allegato 1 la lista completa), in questa fase si invitano i partner a segnalare **esperienze e proposte** per l'impostazione della politica di coesione 2021-2027. La natura integrata e multi-settoriale dell'Obiettivo di Policy 5 “Un'Europa più vicina ai cittadini” - che trova realizzazione attraverso strategie territoriali - segnala l'opportunità di considerare nell'ottica dello sviluppo locale integrato sia i temi propri dell'Obiettivo di Policy (patrimonio culturale, turismo, sicurezza) sia le tematiche considerate negli Obiettivi Specifici degli altri 4 Obiettivi di Policy, potenzialmente attivabili in strategie territoriali e nello stesso OP5, per individuare priorità e strumenti rilevanti.

Per la predisposizione dei contributi si prega di utilizzare **la scheda seguente, compilandone le parti che si ritengono utili per un massimo di due cartelle, per ciascun Obiettivo Specifico ritenuto rilevante.**

I contributi, in formato word e pdf, potranno essere inviati all'indirizzo email Programmazione2021-2027@governo.it entro il 20 luglio 2019.

¹ Estratto dal documento “Termini di riferimento per la discussione nei Tavoli tematici”.

² Si evidenzia che il termine “Obiettivo di Policy” è equivalente al termine “Obiettivo Strategico” utilizzato nella traduzione italiana della proposta di Regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 COM(2018)375.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

ENTE/ORGANIZZAZIONE: <i>(specificare)</i>	REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE SANITA' SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO	DATA: 19/07/2019
RESPONSABILE DELLA COMPIALAZIONE: <i>(specificare nominativo ed indirizzo email)</i>	RAIMONDO PASCALE raimondo.pascale@regione.abruzzo.it	
OBIETTIVO DI POLICY: <i>(specificare)</i>	OP4-	EUROPA PIU' SOCIALE
OBIETTIVO SPECIFICO: OS.10 promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini		
<p>1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.</p> <p>La Regione Abruzzo indica tra gli interventi utili da riproporre come positivi per la nuova Programmazione i seguenti:</p>		
Titolo ABRUZZO INCLUDE		Budget: € 3.600.000,00
<p>Descrizione sintetica: L'intervento "Abruzzo Include" si pone in coerenza con la strategia "Europa 2020" che individua nella drastica riduzione del numero di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale, uno degli obiettivi strategici per la crescita inclusiva dell'Unione. In particolare, con il presente Avviso si intende promuovere l'estensione su tutto il territorio regionale della sperimentazione avviata dalla Regione che finanziò 8 progetti di rete nell'anno 2015, nell'ambito della programmazione FSE 2007-2013, agendo lungo le seguenti direttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare la partnership e la co-progettazione pubblico-privato sociale fondata sull'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, formative e del lavoro; • rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali abruzzesi; • sperimentare un servizio innovativo per l'inclusione sociale multitarget, multidimensionale e basato su un approccio comunitario; • elaborare e verificare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva; • valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali alle finalità del Fondo Sociale e al contrasto della povertà. 		
<p>Il progetto, in fase di rendicontazione finale, prevede due linee d'azione:</p> <p>Linea 1 - Piano integrato di Inclusione: attivazione di uno Sportello di Contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale (SPES) sul territorio di riferimento della candidatura, qualora esistesse già uno SPES, ne prevede il sostegno e la sostenibilità.</p> <p>Linea 2 - Prevede l'attivazione di almeno 63 tirocini per gli utenti degli SPES (Linea 1), in modo che coloro che sono gravati da carichi di cura ed assistenza, possano vedere riconosciute le spese per servizi di baby sitting, doposcuola, trasporti, assistenza domiciliare etc. sostenute per poter partecipare alle attività formative</p>		
<p>N. e tipologia interventi: Le prese in carico totali di questa edizione da poco conclusa sono state circa 1100. Il successo del progetto è stato determinato sia dalle istanze di partecipazione pervenute da 11 ambiti distrettuali, sia per la partecipazione al bando dei destinatari finali, una domanda tre volte superiore rispetto ai percorsi finanziabili.</p>		
<p>Matching con Obiettivi Specifici 2021-2027:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incentivare l'inclusione attiva 2. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio povertà o di esclusione sociale 3. (indirettamente) inclusione sociale mediante lo sviluppo di infrastrutture 		

Titolo ABRUZZO CAREFAMILY	Budget € 3.822.560,00
Descrizione sintetica:	
<p>Nel PO 2017-2019 Abruzzo CareFamily costituisce l'intervento n. 23 che la Regione Abruzzo mette in atto al fine di promuovere l'innovazione sociale e, attraverso essa, l'inclusione attiva dei soggetti a elevato rischio di esclusione sociale.</p> <p>L'idea è quella di sperimentare hotspot (punti unici di accesso) che, con metodologie innovative e ispirate al modello di sussidiarietà circolare, prendono in carico e assistono i nuclei familiari utenti (compresi i nuovi richiedenti) dei Servizi sociali professionali degli Ambiti Territoriali Sociali che, alla data di attivazione del Piano Familiare Personalizzato, siano in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 6 ed a forte rischio di esclusione sociale.</p> <p>L'intervento, in linea con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 43/2016, mira a creare/consolidare reti territoriali a sostegno dei caregiver familiari, che favoriscano anche lo sviluppo di modelli di auto mutuo aiuto e lo sviluppo di forme di solidarietà familiare, che siano in grado di offrire un supporto in termini di servizi di assistenza, anche al fine di alleggerire i componenti del nucleo familiare dai carichi di cura.</p>	
n. e tipologia interventi:	
<p>Gli interventi finanziati, dopo le procedure di valutazione e la costituzione di una graduatoria, sono 12, su tutto il territorio regionale, per un importo massimo di € 318.546,67 a progetto.</p>	
<p>2 linee di Azione:</p> <p>1 . Presa in carico di nuclei familiari multiproblematici e Voucher per servizi a supporto dei Caregiver familiari - Budget complessivo: € 3.043.760,00</p> <p>2 . Percorsi formativi in favore dei Caregiver familiari – Budget complessivo: € 778.800,00</p>	
<p>Il finanziamento rientra nell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" Asse 2 Inclusione sociale del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020</p>	
<p>Obiettivo tematico 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà</p>	
<p>Priorità d'investimento: 9i Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</p>	
<p>Obiettivo specifico: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale</p>	
<p>Tipologia di azione</p> <p>9.1.2 Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione</p>	
<p>Obiettivi: L'obiettivo prioritario e specifico dell'intervento è quello di contrastare, attraverso una stretta integrazione anche con altri Programmi e Fondi (in primis PON Inclusione) e con la programmazione sociale e socio-sanitaria regionale, il fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale con particolare riguardo a quei nuclei familiari multiproblematici che necessitano di assistenza, promuovendone l'inclusione attiva.</p> <p>Le attività da proporre hanno l'obiettivo di riconoscere e valorizzare il "Caregiver familiare", una persona che si fa carico della cura di uno o più componenti della propria famiglia "che non è in grado di prendersi cura di sé" per motivi cognitivi (ad es. demenza senile, Alzheimer...) o per specifiche limitazioni fisiche (ad es. ictus, disabilità congenite o acquisite, malattie in fase terminale..) o perché presenti importanti fattori di vulnerabilità o manifeste problematiche familiari/individuali.</p>	

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

Titolo AGORA' – SPAZIO INCLUSO	Budget 5.212.400,00 €
<p>Descrizione sintetica: Agorà Abruzzo - Spazio Incluso costituisce l'intervento n. 24 del PO 2018-2020 che la Regione Abruzzo mette in atto al fine di promuovere e sostenere progetti di innovazione sociale e, in particolare, la realizzazione di centri di aggregazione sociale per l'erogazione di servizi sociali, educativi e per il lavoro.</p> <p>L'obiettivo dell'intervento è la progettazione e l'avvio sperimentale di almeno quattro centri di aggregazione sociale e di servizi sociali, educativi e per il lavoro, capaci di auto sostenersi nel medio periodo senza bisogno di risorse pubbliche aggiuntive.</p> <p>Il centro sarà uno spazio fisico, un luogo di comunità, dove si vive la relazione, l'incontro, la socialità, in cui si fruisce e si promuove cultura; un ambito in cui una comunità possa identificarsi, esprimersi, riunirsi, all'interno del quale si possano trovare opportunità per ricercare lavoro e per promuovere impresa.</p> <p>I Progetti devono prevedere interventi che rispondano alle seguenti linee di azione, divise in due fasi:</p> <p>I FASE</p> <p>Linea di Azione 1 - Analisi delle imprese analoghe e loro modellizzazione</p> <p>Linea di Azione 2 - Animazione territoriale e networking</p> <p>Linea di Azione 3 - Predisposizione degli strumenti</p> <p>Linea di Azione 4 - Comunicazione</p> <p>Linea di Azione 5 - Sperimentazione - Presa in Carico - Accompagnamento allo start up</p> <p>II FASE</p> <p>F) Linea di Azione 6 - Nuove Imprese</p> <p>- finanziamento della creazione di impresa (autoimpiego/autoimprenditorialità) riservato ai destinatari selezionati nell'ambito dell'operazione Agorà Spazio incluso.</p>	
<p>n. e tipologia interventi: La data ultima per la presentazione delle istanze è stata il 1° Luglio. Dagli ambiti la risposta è stata positiva, ricevendo 8 proposte, provenienti da tutte le quattro Province. Saranno finanziati almeno 4 progetti</p>	
<p>Obiettivi Specifici 2021-2027:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Incentivare l'inclusione attiva2. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio povertà o di esclusione sociale3. (indirettamente) inclusione sociale mediante lo sviluppo di infrastrutture	
<p>1. B) Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:</p> <ul style="list-style-type: none">- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)³: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori⁴.- la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.	

³ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

⁴ Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

- 2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.**

Esempio (da migliorare previa analisi delle criticità riscontrate) PO FSE Abruzzo 2014-2020 "**Scuole aperte e inclusive**" - **Intervento 17 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Asse 3 - Istruzione e Formazione**

Nonostante il progetto avesse attratto l'attenzione e la partecipazione di diversi Istituti scolastici, gli stessi ad attività già avviate, si sono ritirati in itinere per questioni legate alle criticità **riscontrate in termini di spese ammissibili da FSE**. Questo tema è affrontato anche nel documento "*La programmazione della politica di coesione 2021 – 2027, documento preparatorio per il confronto partenariale*".

- 3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?**

Tema unificante LAVORO E QUALITÀ:

Nel documento "*La programmazione della politica di coesione 2021 – 2027, documento preparatorio per il confronto partenariale*" si precisa come da un lato l'alto tasso di disoccupazione di giovani e donne, e dall'altro come migrazioni dei laureati a vantaggio di regioni economicamente più forti rispetto a quelle più deboli, rappresentino ancora oggi fattori persistenti nelle regioni del Mezzogiorno. Gli interventi sopra proposti, consentono di incidere sull'**impiego qualificato e competente, direttamente o indirettamente, creando posti di lavoro nelle imprese e nelle organizzazioni pubbliche e del privato-sociale che, rispondendo in partenariato con gli Ambiti, attraggono e necessitano di giovani figure professionali**.

Tema Unificante OMOGENEITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI

Le politiche di coesione UE offrono uno spazio prezioso, per la loro natura eminentemente multidimensionale-multisettoriale, per riflettere e agire sulle disuguaglianze nei servizi. Gli interventi presentati, per ovviare in qualche misura alle disparità rilevanti nell'offerta di servizi che si riscontrano tra centro e periferie (ovvero poli urbani e aree rurali interne), riconoscono in fase di valutazione come criterio di premialità quello della copertura-accessibilità e qualità dei servizi, nonché di investimento nel lungo periodo di buone prassi da riconoscere e standardizzare.

- 4. Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?**

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

Gli interventi programmati sull'asse II – Inclusione sociale del P. O. FSE ABRUZZO 2018-2020, già in linea con la strategia Europa 2020, se riproposti anche per la nuova programmazione potrebbero contribuire al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Direttamente

- **Obiettivo 8.** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- **Obiettivo 11.** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Indirettamente

- **Obiettivo 1.** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
- **Obiettivo 9.** Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

5. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).

Si rimanda alle pagine degli avvisi sopra proposti:

1. [Avviso Abruzzo Include](#)
2. [Avviso CAREFAMILY](#)
3. [Avviso AGORA- SPAZIO INCLUSO](#)

6. Eventuali ulteriori osservazioni.

Dai progetti sopra illustrati e dall'esperienza di questo Dipartimento su altre linee di intervento programmate da P.O. FSE per il triennio 2016-2019 (es. Intervento 44 Contrasto alla povertà) riportiamo di seguito alcune osservazioni:

- 1 Necessità di potenziamento della *capacity building* degli ambiti distrettuali in termini di Management, Monitoraggio e Rendicontazione dei progetti per ovviare ai ritardi esplicitati anche negli incontri ai Tavoli. Infatti, anche in Abruzzo, riscontriamo due condizioni:
 - la prima relativa a quegli ambiti che rispondono maggiormente agli Avvisi pubblicati ma evidenziano ritardi nella gestione e rendicontazione delle attività progettuali;
 - la seconda concernente quelli che rispondono in misura minore, solitamente afferenti a territori di aree interne e composti da piccoli comuni.

Si potrebbe immaginare di dedicare una parte del budget ad attività di tutoraggio tra Ambiti “attivi e centrali” e ambiti aree interne e periferiche, supportate da adeguata AT per progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

- 2 Necessità di ipotizzare nella nuova programmazione 2021 - 2027 una maggiore flessibilità che consenta anche alle Regioni di programmare attività e linee di intervento seguendo una logica integrata di strumenti per l'inclusione (come già immaginato con FSE+).

L'esempio che troviamo promettente è quello di PON Metro che permette di integrare fondi e strumenti, intervenendo anche con misure di sostegno alla deprivazione materiale per beneficiari in condizioni di estrema povertà oltre il target dei senza fissa dimora.

In particolare riconoscere l'ammissibilità di spese/interventi c.d. di bassa soglia riconducibili alla tipologia di servizio di pronto intervento sociale come previsto dal comma 6 dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs . 147/2017 (Piano Povertà). In particolare, distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario, emporio solidale, ecc.), servizi per l'igiene personale, servizi di prossimità (soluzioni di accoglienza abitativa o sostegno al pagamento, in situazioni temporanee, di canoni di affitto e/o utenze domestiche.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Allegato 1

Elenco degli Obiettivi Specifici, come indicati nelle proposte di regolamenti della Commissione COM(2018)372 (FESR/FC), COM(2018)382 (FSE+)⁵

Obiettivi Specifici per il FESR e il Fondo di coesione (Articolo 2 Regolamento FESR)

Obiettivi Specifici per il FSE+ (Articolo 4 Regolamento FSE+)

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
1	Europa più intelligente	a1	rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	FESR
		a2	permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	FESR
		a3	rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	FESR
		a4	sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	FESR
2	Europa più verde	b1	promuovere misure di efficienza energetica	FESR
		b2	promuovere le energie rinnovabili	FESR
		b3	sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale	FESR
		b4	promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	FESR
		b5	promuovere la gestione sostenibile dell'acqua	FESR
		b6	promuovere la transizione verso un'economia circolare	FESR
		b7	rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	FESR
3	Europa più connessa	c1	rafforzare la connettività digitale	FESR
		c2	sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	FESR
		c3	sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	FESR
		c4	promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR
4	Europa più sociale	d1	rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali	FESR
		d2	migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture	FESR
		d3	aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	FESR

⁵ Su tutte le proposte di regolamento della Commissione UE si sta svolgendo la negoziazione con gli Stati membri in seno al Consiglio UE. Al momento i lavori sono in stato avanzato, essendo stata approvata una posizione di compromesso comune agli Stati membri per la quasi totalità dei regolamenti del pacchetto coesione (CPR, FESR/FC, FSE+, CTE), con proposte di modifica ai testi della Commissione. Terminata questa fase, inizierà la negoziazione a trilogo tra le proposte della Commissione, la posizione assunta dagli Stati membri in Consiglio UE e quella del Parlamento europeo (il Parlamento uscente ha già approvato la propria posizione e i relativi emendamenti alle proposte della Commissione; tale posizione potrà essere confermata o modificata dal Parlamento eletto a seguito delle elezioni di maggio 2019), dalla quale scaturiranno i testi finali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		d4	garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	FESR
		1	migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	FSE
		2	modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	FSE
		4	promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	FSE
		4	migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali	FSE
		5	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	FSE
		6	promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE
		7	incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	FSE
		8	promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom	FSE
		9	migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE
		10	promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	FSE
		11	contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento	FSE

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
5	Europa più vicina ai cittadini ⁶	e1	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane	FESR
		e2	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	FESR

⁶ Per questo Obiettivo di Policy 5 può essere utile tenere presente la versione degli Obiettivi Strategici definita nel negoziato interno al Consiglio e che è definita come di seguito:
OS-e1 “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane”; OS-e2 “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane”.